

La Regione rende operativo il programma FESR: 27 milioni disponibili per PMI e start-up innovative

Pubblicato: Martedì 18 Ottobre 2022



La Giunta regionale ha approvato gli elementi essenziali e i criteri applicativi della prima misura che rende operativo il **Programma FESR, Fondo Europeo Sviluppo Regionale**, un piano che ha un respiro temporale di sei anni, dal 2021 al 2027. Una **misura da 27,2 milioni di euro**, fondi stanziati per **sostenere gli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione** e che si rivolge alle piccole e medie imprese che hanno sede in Lombardia.

La misura è intitolata **“Ricerca e Innova”** e prevede la concessione di un’agevolazione mista, composta in parte da un finanziamento agevolato e in parte da contributi a fondo perduto (in conto capitale), a totale copertura dell’investimento ammissibile di progetto, che può andare da un minimo di 80.000 euro fino a un massimo di 1 milione. La Regione dedicherà **grande attenzione ai progetti cosiddetti “green”, alle start-up e alle PMI innovative** che potranno ricevere una maggiorazione del contributo a fondo perduto.

Alla delibera approvata nelle scorse ore seguiranno nei prossimi mesi una serie di altri passi come **l’emanazione del Bando attuativo e l’apertura dello sportello** per la presentazione delle domande. Lungo tutto il ciclo di programmazione 2021-27 sarà data inoltre continuità alla misura, con l’apertura di apposite finestre periodiche.

Su “Ricerca e Innova” è intervenuto l’assessore regionale all’Innovazione, **Fabrizio Sala**: «Gli obiettivi

strategici sono lo **sviluppo delle capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate** nel territorio lombardo, per contribuire a mantenere e migliorare la competitività del tessuto imprenditoriale. Regione Lombardia vuole **aiutare le imprese a continuare a investire in ricerca e innovazione**, anche nel mutato contesto economico internazionale, che ha avuto effetti su flussi commerciali, catene di approvvigionamento, prezzi, prospettive di sviluppo e di crescita economica in tutta Europa».

La misura rappresenta **un'evoluzione e semplificazione di bandi precedenti**, quali la Linea R&S per MPMI – Frim Fesr 2020 e Tech Fast Lombardia, lanciate nella programmazione FESR 2014-2020. Al bando **potranno accedere progetti di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e di innovazione di processo**, ovvero attività di innovazione e/o trasformazione digitale quali ad esempio *advanced manufacturing solutions, additive manufacturing*, realtà aumentata, *simulation, industrial internet, cloud, cybersecurity, big data*.

Per **essere ammissibili**, i progetti dovranno essere realizzati nell'ambito di una sede operativa in territorio lombardo; prevedere un importo di spesa non inferiore a euro 80.000 euro; essere avviati successivamente alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando attuativo.

Le **agevolazioni sono previste** fino al 100% delle spese ammissibili, per un ammontare comunque non superiore a 1 milione di euro, e hanno regole diverse a seconda del tipo di azienda che le richiede. Per le PMI il 70% viene erogato sotto forma di finanziamento agevolato e il restante 30% sotto forma di contributo in conto capitale; per startup e PMI innovative le percentuali sono 65% e 35%; per progetti green si passa al 60-40.

Una volta che sarà emanato il bando, le domande di partecipazione potranno essere **presentate esclusivamente sulla piattaforma Bandi Online** di Regione Lombardia. L'istruttoria delle domande di partecipazione presentate, formale e di merito, verrà effettuata in base a una procedura valutativa a sportello, secondo l'ordine cronologico di ricezione delle stesse sul Sistema Informativo regionale. **Sono previste premialità** per sostenibilità ambientale, ovvero il possesso (al momento di presentazione della domanda) di certificazione ambientale volontaria; per rilevanza della componente femminile e giovanile, qualora il soggetto richiedente abbia (al momento di presentazione della domanda) almeno il 50% della compagine sociale come componente femminile o giovanile (inferiore o pari a 35 anni); per appartenenza a uno dei Cluster Tecnologici Lombardi, certificata con una lettera di endorsement del proprio cluster.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it